

## La sindrome Kidd

**KIDD** = Kopfgelenk-induzierte-Dyspraxie\*/Dysgnosie\*<sup>1</sup>

(in italiano: disprassia/disgnosia indotte dall'articolazione del cranio)

(\*vedi sotto\*)

in breve: disfunzioni indotte dall'articolazione del cranio (KID)

(una sigla tedesca che in inglese significa anche "bambino")

In base alle ricerche condotte, i medici ritengono che Kidd sia una conseguenza della sindrome Kiss, non curata nella primissima infanzia.

Si tratta di disturbi funzionali della colonna vertebrale, dovuti allo spostamento dell'atlante o delle articolazioni della testa dalla postura corretta, con effetti gravi su tutto l'organismo. Per questo motivo non scompaiono crescendo, anzi si potenziano con l'avanzare dell'età. Perciò è veramente importante iniziare i trattamenti prima possibile. Nei bambini, ormai non più neonati, e negli adulti questa sindrome in genere non si ferma più soltanto all'atlante, ma riguarda anche il bacino. In tal caso quest'ultimo (bacino) deve essere comunque mobilizzato ("aggiustato").

Se non si effettua tale trattamento le conseguenze possono essere:

- mali di testa, emicranie
- difficoltà di mantenere la postura corretta,
- limitazione dei movimenti,
- difficoltà di coordinamento (pedalare, bilanciare),
- difetti motori,
- difficoltà di apprendimento e concentrazione a scuola,
- disturbi di percezione,
- difficoltà di integrazione sociale,
- disturbi emozionali,
- (frustrazione -> irritabilità - > impazienza - > aggressività),
- difficoltà di scrittura e lettura

A questo punto è d'obbligo far notare che talvolta i bambini affetti da deficit di attenzione (ADHD: Attention Deficit Disorder with Hyperactivity) sono invece bambini Kidd non riconosciuti come tali.

Ma anche se la causa dell'iperattività non è questa, con il trattamento dell'atlante e del bacino di questi bambini si ottengono ottimi risultati.

Negli adulti la sindrome, se non curata, può provocare:

- problemi con i dischi intervertebrali
- ernia del disco
- vertigini
- disturbi dell'equilibrio
- disturbi motori
- mali di schiena cronici
- ronzii continui (tinnito)

---

Terminologia:

<sup>1</sup> \*Disgnosia = disturbo percettivo e cioè difficoltà di riconoscimento visivo, uditivo, tattile e localizzazione spaziale degli oggetti

\*Disprassia = incapacità di compiere movimenti volontari, coordinati nonostante il soggetto possieda capacità percettive e motorie